

SEGRETERIE REGIONALI ABRUZZO

Pescara 27 gennaio 2026

Spett.le **Ill.mo Prefetto Di Chieti**
Dott.ssa Silvana D'Agostino
protocollo.prefch@pec.interno.it

Prefetto Di Pescara
Dott. Luigi Carnevale
protocollo.prefpe@pec.interno.it

Prefetto Dell'Aquila
Dott. Vito Cusumano
Protocollo.prefaq@pec.interno.it

Prefetto Di Teramo
Dott. Fabrizio Stelo
Protocollo.prefte@pec.interno.it

TUA Spa
tuapec@pec.tuabruzzo.it

Commissione di Garanzia
dell'attuazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio Nazionale dei Conflitti nei trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

e p.c. **Al Presidente della Regione Abruzzo**
Dott. Marco Marsilio
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Sottosegretario con delega ai Trasporti
Dott. Umberto D'Annuntiis
umberto.dannuntiis@crabruzzo.it

II^ Commissione Permanente
Territorio, Ambiente e Infrastrutture
Consiglio Regionale ABRUZZO
seconda.commissione@crabruzzo.it

Oggetto: Proclamazione prima azione di sciopero di 4 ore per il giorno 6 febbraio 2026

Le scriventi Segreterie Regionali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA-CISAL,
Premesso che:

In data 4 dicembre 2025 sono state formalmente attivate le procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e successive modifiche.

Il tavolo di confronto del 10 dicembre 2025 si è concluso con esito negativo.

In data 12 gennaio 2026 è stata attivata la seconda fase procedurale, conclusasi anch'essa con esito negativo nell'incontro del 20 gennaio 2026.

Considerato che:

Nonostante i tentativi di conciliazione, non è pervenuto alcun riscontro risolutivo o segnale di apertura da parte aziendale in merito alle problematiche sollevate.

Dichiarano:

La prima azione di sciopero di 4 ore per il giorno 6 febbraio 2026.

L'astensione dal lavoro si svolgerà nel rispetto delle fasce di garanzia e delle modalità previste dagli accordi vigenti.

La vertenza riguarda le seguenti problematiche: già oggetto della comunicazione di avvio della prima fase e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Scadenza del contratto di servizio nel gennaio 2027 e incertezza sulle prospettive di rinnovo o sulle modalità di affidamento del servizio;
2. Mancato riconoscimento delle ferie pregresse, in violazione dell'accordo del 26 maggio 2025;
3. Ricorso massivo ai sub-affidamenti, aggravato dal mancato controllo sulla garanzia e qualità del servizio e sul contrasto all'evasione tariffaria;
4. Disdetta unilaterale dell'accordo ferroviario del 5 agosto 2021 e permanere di gravi problematiche irrisolte nella divisione ferroviaria;
5. Continua rimodulazione dei turni di servizio del personale viaggiante, con criteri sempre più orientati alla dilatazione dei nastri lavorativi e alla produzione di chilometri-bus a vuoto;
6. Illegittimità della Rotazione Unica in relazione alla maturazione dei vincoli previsti dal CCAL per tutto il personale interessato;
7. Mancata attuazione dell'Osservatorio sul personale inidoneo;
8. Procedure unilaterali in materia di risarcimenti per sinistri, individuazione arbitraria delle somme attribuite e mancata gestione del Fondo Sinistri, mai oggetto di esame congiunto;
9. Mancato ripristino delle condizioni di sicurezza delle fermate su tutto il territorio regionale;
10. Mancato ripristino della figura degli Addetti all'Esercizio (ad es. nel bacino di Chieti);
11. Assegnazione arbitraria di parametri superiori a personale neoassunto (ODS 329/2025), in costanza di mancato riconoscimento del corretto inquadramento al personale impiegato in mansioni superiori;

12. Eccedenza di personale amministrativo rispetto all'organico aziendale e alla produzione di chilometri-bus;
13. Mancata trasformazione dei contratti part-time in full-time del personale di biglietteria;
14. Accentramento di quadri aziendali presso la Direzione Generale, con conseguente depauperamento delle Unità di Produzione periferiche;
15. Mancata attuazione delle misure di contrasto all'evasione tariffaria di cui all'art. 36 del CCNL 28.11.2015;
16. Mancato riscontro all'istanza di pagamento delle prestazioni straordinarie del personale manutentivo del 25 novembre 2025;
17. Mancato riscontro alla richiesta di incontro del Settore tecnico manutentivo del 18 settembre 2025, nonostante evidenti disservizi e il ricorso ad attività manutentive esternalizzate;
18. Necessità di verifica e confronto sull'attuazione dell'accordo sulla reperibilità;
19. Mancato adeguamento dell'officina ferroviaria di Torre della Madonna, attualmente operante in condizioni climatiche inadeguate;
20. Mancato riscontro all'istanza relativa alle contestazioni disciplinari del 25 novembre 2025;
21. Persistente negazione di ferie e permessi al personale viaggiante a causa della cronica carenza di organico;
22. Grave carenza di personale viaggiante nel settore ferroviario;
23. Gestione dei benefit riservati ai quadri aziendali, con particolare riferimento alle macchine di servizio e al loro utilizzo;
24. Trattamenti ad personam di natura contrattuale relativi al personale viaggiante ferroviario;
25. Problematiche connesse all'emissione dei titoli di viaggio da parte dei capotreni.

PER TUTTO QUANTO SOPRA

SI PROCLAMA UNO SCIOPERO DI 4 ORE PER IL GIORNO 6 febbraio 2026 di tutti i lavoratori dipendenti dell'azienda TUA Spa nel rispetto delle modalità previste dagli accordi attuativi e dalle provvisorie regolamentazioni di cui alla legge 146/90 così come modificata dalla legge 83/2000 nel settore del trasporto pubblico locale" e di cui alla Deliberazione 23 aprile 2018, n. 18/138 (pubblicata nella G.U. del 19 maggio 2018, n. 115) della Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Si riportano di seguito le modalità di adesione allo sciopero di 4 ore del 6 febbraio 2026

PERSONALE VIAGGIANTE E PERSONALE CONNESSO AL SERVIZIO DI MOBILITA': 09.00/13.00
PERSONALE A TERRA (UFFICI ED OFFICINE): Ultime 4 ore della prestazione lavorativa

La proclamazione dello sciopero determinerà l'astensione dal lavoro di tutto il personale dipendente nel rispetto delle modalità previste dagli accordi attuativi e dalle provvisorie regolamentazioni ed aggiornamenti di cui alla legge 146/90 così come modificata dalla legge 83/2000.

SERVIZI SU GOMMA

Trasporto Urbano Personale viaggiante: dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Personale connesso e funzionale al servizio di mobilità delle persone: (biglietterie, attività accessorie di manutenzione, ecc.): dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone: ultime 4 ore prestazione lavorativa

Trasporto Extraurbano Personale viaggiante: dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Personale connesso e funzionale al servizio di mobilità delle persone (biglietterie, attività accessorie di manutenzione, ecc.): dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone: ultime 4 ore prestazione lavorativa

SERVIZI DIVISIONE FERROVIARIA

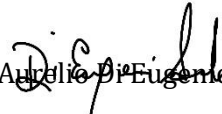
Personale Viaggiante, di Stazione e Biglietterie: dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Personale a Terra (Uffici, Officina, Manutenzione Infrastruttura, Manutenzione linea Aerea): ultime 4 ore prestazione lavorativa.

Cordiali saluti

SEGRETERIE REGIONALI

FILT-CGIL


Aurelio Di Eugenio

FIT-CISL


Andrea Mascitti

UILTRASPORTI

CISAL

Vincenzo Marcotullio

FAISA-


Luciano Lizzi